

Interpellanza Genini Edith – Passaggio a livello di via Mulino

Risposta

1. Con quale frequenza vengono effettuati controlli da parte della Polizia comunale? In quali orari?

Nel corso del 2018 la Polizia di Stabio ha effettuato 120 controlli mirati al passaggio a livello di Via Mulino. Gli orari sono quelli di inizio e fine lavoro dei dipendenti delle varie ditte di Via Laveggio, Via Lische e Via Mulino nonché orari a sorpresa per gli autocarri che raggiungono le varie ditte per la consegna di merce.

2. Quante multe sono state emesse da quando il citato passaggio è stato aperto?

Il numero di multe è ancora elevato anche se nel 2018 si è registrato un calo. Questo è sicuramente dovuto ai numerosi controlli eseguiti.

3. Non sarebbe opportuno valutare la possibilità di controllare il passaggio tramite una videocamera? (Probabilmente verrebbe pagata in breve tempo).

Per poter rilevare le infrazioni sul passaggio a livello bisogna posare due telecamere (una per lato) con programma lettore targhe che non disponiamo.

Tutte le telecamere di videosorveglianza del comune sono connesse tramite fibra ottica e in quel punto non esiste in simile collegamento.

Va considerato che un controllo del genere con videocamera, genera un lavoro amministrativo importante specialmente per i veicoli stranieri. Bisogna dapprima identificare l'intestatario del veicolo per poi risalire al conducente e quindi l'invio della multa per l'incasso.

Con alcune nazioni da dove giungono i mezzi pesanti (Lituania, Romania, Repubblica Ceca ecc.) è difficoltoso risalire al detentore di una targa per non dire arduo il compito di incassare una multa.

A livello preventivo ma anche pratico, è meglio essere sul posto con dei controlli puntuali e intimare/incassare subito la multa dal conducente responsabile dell'infrazione.

4. Il Municipio non ha mai pensato di lasciare libero il passaggio per tutti? Questa soluzione comporterebbe riduzione del traffico alla rotonda vicino al Punto Franco e al semaforo vicino alla Banca Raiffeisen con innegabile beneficio per la fluidità.

Il Municipio è tenuto ad applicare il Piano viario adottato dal Consiglio comunale e approvato dal Consiglio di Stato. Piano viario che prevede l'accesso alla zona industriale attraverso la rotonda dei tappi e la via Puntasei. Via Mulino a PR non ha infatti una destinazione di strada di raccolta ma unicamente di strada di servizio, non adatta quindi a raccogliere un forte afflusso di veicoli e autocarri.

Oltre al rispetto del Piano regolatore vi sono altri quattro aspetti di fondamentale importanza da tenere conto.

Il primo è dato dall'intersezione a T con la strada cantonale. Un'intersezione che non garantisce quindi la sicurezza necessaria. Un maggior numero di veicoli in entrata e in uscita da via Mulino oltre che compromettere la fluidità del traffico sulla strada cantonale ne accrescerebbe l'insicurezza stradale dell'intersezione.

Il secondo è stato dalla presenza del passaggio a livello. Al momento della chiusura si formerebbero delle colonne che, sulla base delle simulazioni effettuate al momento dell'approvazione della nuova tratta ferroviaria hanno dimostrato, arriverebbero fino alla strada cantonale, compromettendone quindi la viabilità e quindi la sicurezza.

Terzo. Il passaggio a livello pone poi degli ulteriori problemi. Permettere un transito veicolare più importante, comprometterebbe ulteriormente la sicurezza che deve essere garantita nel passaggio dei binari.

Quarto. La formazione di colonne su via Lische e via Laveggio al momento della chiusura del passaggio a livello comporterebbe un crescente disagio anche su queste due arterie con rischi accresciuti in termini di sicurezza.

5. Per quale motivo si è optato per un passaggio a livello, quando la tendenza per motivi di evidente sicurezza, va verso la loro eliminazione? Il Comune ha voce in capitolo sull'opportunità di tale scelta?

Il Municipio entra volentieri nel merito di un'interpellanza che tratta un tema oggetto di approvazione dei piani della nuova linea ferroviaria Mendrisio – Stabio – Confine che ha avuto luogo 11 anni fa per permettere all'interpellante di ricevere tutte le informazioni necessarie.

L'art. 24 cpv. 3 LFerr prevede che nuovi incroci con strade pubbliche devono essere eseguiti, d'ordinario, mediante sopra o sottopassaggi. La deroga alla regola del sotto e o soprapassaggio deve essere concessa solo in casi eccezionali. Sarebbe infatti del tutto contraddittorio e paradossale risanare (eliminare) i passaggi a livello esistenti e, dall'altra crearne di nuovi. Sulla base di una pratica costante l'Ufficio federale dei trasporti (UFT) reputa casi straordinari quando non sono possibili soluzioni alternative valide (per ragioni tecniche o altro) o quando i passaggi a livello vengono progettati su linee ferroviarie a debole traffico o su linee secondarie oppure in ultima analisi quando i costi di un eventuale sotto o soprapassaggio sarebbero assolutamente sproporzionati.

L'UFT ha constatato che un'eventuale variante con un sottopasso su via Mulino sarebbe stata realizzabile solo con grandi difficoltà di costruzione e finanziarie (10 Mio Chf). Inoltre l'attraversamento della ferrovia sarebbe avvenuto a stretto contatto con le abitazioni, risultando quindi troppo invasiva nei confronti della proprietà privata (demolizione di abitazioni). La strada di accesso al sottopasso avrebbe poi portato difficoltà di accesso alle proprietà esistenti e difficoltà di pendenza con la strada cantonale essendo quest'ultimo molto vicino. Stesso discorso sulla strada industriale di via Laveggio e via Lische. Per questo motivo l'UFT ha deciso che una deroga dall'art. 24 cpv. 3 Lferr era opportuna e giustificata.

Diverso ragionamento UFT ha fatto su via Santa Margherita. Il progetto iniziale non prevedeva un sottopasso ma un passaggio a livello. UFT ha reputato il maggior onere per la realizzazione di un sottopasso (2.3 Mio Chf) proporzionato rispetto agli intendimenti dell'art. 24 cpv. 3 Lferr e ha quindi imposto la realizzazione di un sottopasso.

Il Municipio aggiunge infine che su via Puntasei ha dimostrato che un sottopasso e una rotonda erano essenziali per la viabilità e fluidità del traffico e ha ottenuto una modifica del progetto pubblicato.

IL MUNICIPIO

Per la stesura di questa risposta l'amministrazione comunale ha impiegato 2 ore.